



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale dell'Immigrazione
e delle Politiche di Integrazione**

Direzioni Regionali del Lavoro
LORO SEDI

Direzioni Territoriali del Lavoro
LORO SEDI

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio per il Lavoro - TRIESTE

Regione Siciliana
Assessorato al Lavoro-Ufficio Reg. Lavoro -
Isp. Reg. Lavoro - PALERMO

Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizione 19 - Ufficio Lavoro
Isp.Lavoro - BOLZANO

Provincia Autonoma di Trento
Dipartimento Servizi Sociali -
Servizio Lavoro - TRENTO

e, p.c.
Alla Direzione Generale
per le politiche dei servizi per il lavoro
SEDE

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento
Amministrativo - ROMA

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche
dell'immigrazione e dell'asilo

Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale dell'Immigrazione
ROMA

Ministero degli Affari Esteri
D.G.P.I.E.M. - Uff. VI Centro Visti
ROMA

Assessorati Regionali al Lavoro
LORO SEDI

Oggetto: D.P.C.M. 13 Marzo 2012 concernente la “Programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali nel territorio dello Stato per l’anno 2012” - Attribuzione territoriale delle quote di cui all’ articolo 1 del decreto.

Allegati : 2

Si fa seguito alla circolare congiunta a firma del Direttore Generale dell’Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Direttore Centrale delle Politiche dell’Immigrazione e dell’Asilo del Ministero dell’Interno datata 20 marzo 2012, con la quale sono state fornite istruzioni sulle procedure di attuazione del D.P.C.M. del 13.03.2012 indicato in oggetto (in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - cfr. Allegato 1) con particolare riferimento alle modalità di presentazione delle istanze, al procedimento istruttorio relativo alla richieste di nulla osta stagionale, anche pluriennale.

Ad integrazione di quanto già indicato nella sopra citata circolare – d’intesa con il Ministero dell’Interno - si precisa che i cittadini non comunitari titolari di permesso di lavoro stagionale rilasciato nell’anno precedente, anche se non appartenenti ai paesi elencati dall’articolo 1, comma 2 del decreto in oggetto, maturano - in base a quanto previsto dall’art. 24, comma 4, del T.U. Immigrazione e dall’art. 38, comma 2 del Regolamento di attuazione - un diritto di precedenza per il rientro in Italia nell’anno successivo per ragioni di lavoro stagionale.

Tenuto conto del fabbisogno di manodopera stagionale extracomunitaria segnalato da alcune Regioni, dalle Province Autonome di Trento e Bolzano e dalle Direzioni Provinciali del Lavoro, nonché delle richieste di lavoratori stagionali extracomunitari pervenute agli sportelli unici per l’immigrazione nel corso dell’anno 2011 e dei nulla osta rilasciati, viene effettuata la ripartizione territoriale delle quote di ingresso come da tabella allegata (v. Allegato 2).

Anche per quest’anno la scrivente Direzione Generale provvede ad attribuire le quote direttamente agli uffici periferici del lavoro tramite il sistema informatizzato SILEN, ai fini del rapido rilascio dei nulla osta al lavoro da parte degli sportelli unici per l’immigrazione.

Come da prassi consolidata nell'applicazione dei precedenti decreti di programmazione dei flussi, a fronte di fabbisogni locali che si rivelassero superiori alle quote disponibili a livello provinciale, le Direzioni Provinciali del Lavoro provvederanno a richiedere a questa Direzione Generale ulteriori quote eventualmente rimaste disponibili a livello nazionale, al fine di dare riscontro alle richieste presentate agli sportelli unici per l'immigrazione.

Con riferimento alla quota di 4.000 ingressi di cittadini non comunitari che abbiano completato programmi di istruzione e formazione nei Paesi di origine ai sensi dell'articolo 23 del Testo Unico sull'immigrazione disciplinato dall'articolo 34 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 394/1999 come modificato dal D.P.R. 334/2004), si rimanda a quanto disposto dal decreto del 22.03.2006, recante "Svolgimento dei programmi di istruzione e formazione da effettuarsi nei Paesi d'origine dei cittadini extracomunitari".

Tali quote non vengono ripartite a livello territoriale, bensì - come peraltro già avvenuto precedentemente - restano disponibili presso questa Direzione Generale dell'Immigrazione.

Si richiamano, pertanto, le disposizioni impartite con circolare n. 1/2007 del 30.11.2007 da questa Direzione Generale per l'assegnazione delle relative quote.

PROCEDURE DI CHIUSURA FLUSSI ANNO 2010

Si fa presente, infine, che per quanto attiene i flussi stagionali dell'anno 2010 (DPCM 1.04.2010) - d'intesa con il Ministero dell'Interno - saranno attuate le procedure di chiusura delle pratiche: le relative quote assegnate e non impegnate entro il 30 aprile 2012 nel sistema informatizzato SILEN da codeste Direzioni territoriali saranno azzerate.

Le eventuali quote già impegnate o che al termine dei procedimenti presso gli sportelli unici per l'immigrazione dovessero risultare non utilizzate a livello provinciale (per es. per effetto di istanze chiuse con provvedimento di rigetto, per rinuncia del datore di lavoro, ecc.) e ritornate, pertanto, nella disponibilità degli uffici periferici del lavoro, dovranno essere restituite con specifica nota a questa Direzione Generale dell'Immigrazione, che provvederà al loro recupero tramite il SILEN.

Il Direttore Generale
Natale Forlani




MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
Divisione II

Via Fornovo, 8 - Pal. C, IV° piano - 00192 Roma
Tel. 06 4683-4780 Fax 06 4683-4769 - Mail: dgimmigrazione@lavoro.gov.it